

Nevrotici sul lettino. Tra cinema e psicoanalisi un «sodalizio» che dura da tempo. Parla Senatore

ROMA «Woody Allen? Il più grande sponsor della psicoanalisi» Parola di Ignazio Senatore. Tera...



Mia Farrow, Barbara Hershey, Dianne Wiest in «Hannah e le sue sorelle». In basso Woody Allen

In videocassetta sabato «Hannah e le sue sorelle»

Due anni nella vita di tre sorelle, da un Thanksgiving Day all'altro. Hannah (Mia Farrow) ha rinunciato...

Perché? Perché è il più psicoanalitico e perché segna una svolta nell'uso che Allen fa della psicoanalisi...

È un'altra donna? Li mette in scena un rapporto terapeutico reale e mostra che l'analisi funziona perché riesce effettiva...

sul sofà di Woody

Woody Allen è l'uomo che ha portato la psicoanalisi fuori dal ghetto, umanizzandola e prendendola in giro...

film parlano in qualche modo del problema dell'identità. In «Provaci ancora Sam» è un protagonista...

madre alcolizzata e notevoli problemi familiari. Ma è una nevrosi guardata con partecipazione...

tantissimo. E questo è un elemento che rimanda al setting. Un bambino c'è nell'ultimo film, «Mighty Aphrodite»...



CRISTIANA PATERNÒ

In realtà, come si legge nel suo libro, il cinema tende a dare un'immagine negativa dell'analista: insicuro, fragile, sessualmente coinvolto con le pazienti...

Torniamo a Woody. Che ha preso molto in giro la categoria, ma senza risparmiare il paziente medio americano: borghese, nevrotico, destinato a un'analisi interminabile e in definitiva inutile.

Intanto bisogna dire che la psicoanalisi americana è molto diversa da quella europea. È più che altro una moda e infatti è molto diffusa tra le star.

Da dove nasce, secondo lei, questa fissazione per l'argomento? Dalla sua cultura che è molto europea e molto intellettuale.

Proviamo a psicoanalizzare Woody attraverso i suoi film...

Infanzia, amori, lavoro e politica: stasera su Raiuno Enzo Biagi intervista il grande regista americano «Mia mamma? Somiglia a Groucho Marx»

Ma chi è davvero Woody Allen? Se volete capirlo al di là dei film, dei libri e delle compagne di stampa guardatevi stasera su Raiuno...

trovare i luoghi i colori le facce e perfino le persone stesse di alcuni di quegli autori che considera i suoi maestri...

impara è una dote. C'è chi nasce per fare il medico chi per fare il giocatore di baseball professionista Woody Allen rimpiange di aver deluso...

Allen dice di non avere mai conosciuto la discriminazione ma di odiarla comunque. Come odia la divisione tra gli uomini e la riduzione delle grandi idee religiose a imprese commerciali.

ARCHIVI

Pazzi/1

Elettroshock e lobotomia. È a rischio di lobotomia la scrittrice neozelandese Janet Frame otto anni di manicomio duro per una diagnosi (errata) di schizofrenia...

Pazzi/2

Il fascino dello schizofrenico. In «Senza pelle» di Alessandro D'Aletri l'impiegata delle poste sfugge al tran tran quotidiano grazie alle attenzioni un po' morbose ma tenerrime di un giovane schizofrenico...

Nevrotici/1

Quando la terapia non serve. Hanno la stessa schizofrenia le due amiche inglesi fotografate da Bebban Kidron in «Antonia & Jane»...

Nevrotici/2

Quando la terapia cura il dottore. Marion Brandt prende in cura Johnny Depp che si crede il più grande seduttore della storia («Don Juan De Marco») a causa di un trauma infantile...